



# COMUNE DI CESENA

## Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **19/02/2013** - delibera n. **61**

L'anno **DUEMILATREDICI (2013)**, il mese di **FEBBRAIO**, il giorno **DICIANNOVE**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LUCCHI PAOLO	Sindaco	X	
BATTISTINI CARLO	Vice Sindaco	X	
BAREDI MARIA	Assessore	X	
BENEDETTI SIMONA	Assessore	X	
MARCHI MATTEO	Assessore	X	
MISEROCCHI MAURA	Assessore	X	
MONTALTI LIA	Assessore	X	
MORETTI ORAZIO	Assessore		X
PIRACCINI IVAN	Assessore	X	

Presiede il SINDACO PAOLO LUCCHI

Assiste il Vice Segretario FABIANA OLLA

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

### LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NOMINA SOSTITUTO PER PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN CASO DI INERZIA.

**PREMESSO** che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* che individua nella Commissione Indipendente per la Valutazione, Trasparenza ed Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ( CIVIT), l’Autorità nazionale anticorruzione;

**CONSIDERATO** che l’art. 1 , comma 7 della predetta Legge prevede che “ L’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario salva diversa e motivata determinazione “;

**RITENUTO** che, nelle more dell’adozione dei decreti e dei regolamenti previsti dalla legge, si rende necessario che sia nominato fin da ora, ai sensi dell’art. 1 c. 7, il responsabile della prevenzione della corruzione, per consentire a tale soggetto di predisporre le attività necessarie all’elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione;

**EVIDENZIATA** la volontà dell’Amministrazione di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale;

**CONSIDERATO** che il Segretario Generale sarà assente dal 17 Febbraio c.a. per congedo di maternità e che si rende pertanto necessario procedere all’individuazione di un altro dirigente che, in conformità alle direttive dettate con la circolare n. 1 del 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, abbia i requisiti necessari per l’espletamento di tale in carico;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere in merito individuando, in sua sostituzione, nel Dirigente del Settore Personale il responsabile della prevenzione della corruzione;

**VERIFICATO** che il responsabile della prevenzione della corruzione nell’elaborazione del Piano Triennale deve garantire anche che sia monitorato il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

**EVIDENZIATO** che con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 20 Marzo 2012, era stato individuato il Direttore Generale quale organo avente il potere sostitutivo in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini da parte del dirigente o del funzionario inadempiente;

**RITENUTO** tuttavia necessario prevedere tale potere sostitutivo in capo al Dirigente individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTA** la circolare n. 1 del 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “legge 6 Novembre 2012, n. 190: individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione”;

**DATO ATTO** che la presente delibera non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell’ente per cui non è necessario, ai sensi dell’art. 49 così come modificato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012, il parere di regolarità contabile;

Su conforme proposta del Settore Staff del Segretario Generale;

**ACQUISITO** il parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi palesemente espressi,

**DELIBERA**

**1. DI INDIVIDUARE**, per il periodo di assenza del Segretario Generale, nel Dirigente del Settore Personale, la Dott.ssa Stefania Tagliabue, il responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché quale organo cui viene attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini da parte del dirigente o del funzionario inadempiente.

Inoltre,

**LA GIUNTA**

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi:

**DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4' – D.Lgs. n. 267/2000.

**P A R E R I**  
(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

**PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE MANUELA LUCIA MEI**

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
**PAOLO LUCCHI**

IL VICE SEGRETARIO  
**FABIANA OLLA**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno **25/02/2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 25/02/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
AMADORI MONIA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 19/02/2013

---

E p.c.c. per uso amministrativo  
Cesena, 25/02/2013  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
DR.ssa AMADORI MONIA